

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. IX-bis
n. 1**

**COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(CIPE)**

RELAZIONE

**SUL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI
PUBBLICI E DEL SISTEMA SUL CODICE UNICO DI PROGETTO**

(Secondo semestre 2007)

(Articolo 1, comma 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144)

Presentata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

(LETTA)

Trasmessa alla Presidenza il 6 maggio 2008

PAGINA BIANCA

INDICE

PRIMA PARTE: SITUAZIONE, RISULTATI E PROGRAMMI

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	5
1. <i>Attività svolte</i>	»	6
1.a. Sistema CUP		
1.b. Sistema MIP		
2. <i>Risultati raggiunti</i>		
2.a. Sistema CUP:	»	9
2.a.1. Dimensioni dell'anagrafe progetti		
2.a.2. Soggetti ed utenti accreditati		
2.b. Sistema MIP		
3. <i>Programma</i>	»	12
3.a. Sistema CUP		
3.b. Sistema MIP		
4. <i>Spese sostenute e previste</i>	»	13
4.a. Sistema CUP		
4.b. Sistema MIP		

SECONDA PARTE: RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO MIP

1. <i>Situazione generale</i>	»	14
2. <i>Protocollo con Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato</i>	»	16
2.1. Premessa		
2.2. Risultati ottenuti		
2.3. Programma per il I semestre 2008		
3. <i>Protocollo con il Ministero dell'ambiente, tutela del territorio e del mare</i>	»	18
3.1. Riunioni tenute		
3.2. Progetti scelti per la sperimentazione		
3.3. Dati necessari e informazioni ad oggi disponibili		
3.4. Programma per il I semestre 2008		

4. <i>Protocollo con il Ministero delle infrastrutture e ANAS</i>	Pag.	20
4.1. Riunioni tenute		
4.2. Progetti scelti per la sperimentazione		
4.3. Dati necessari e informazioni ad oggi disponibili		
4.4. Programma per il I semestre 2008		
5. <i>Protocollo con il Ministero dello sviluppo economico . .</i>	»	21
6. <i>Protocollo con la Regione Basilicata</i>	»	22
6.1. Riunioni tenute		
6.2. Progetti scelti per la sperimentazione		
6.3. Dati necessari e informazioni ad oggi disponibili		
6.4. Programma per il I semestre 2008		
7. <i>Protocollo con la Regione Lombardia</i>	»	23
7.1. Riunioni tenute		
7.2. Progetti scelti per la sperimentazione		
7.3. Dati necessari e informazioni ad oggi disponibili		
7.4. Programma per il I semestre 2008		
8. <i>Protocollo con la Regione Molise</i>	»	24
8.1. Riunioni tenute		
8.2. Progetti scelti per la sperimentazione		
8.3. Dati necessari e informazioni ad oggi disponibili		
8.4. Programma per il I semestre 2008		
9. <i>Protocollo con Amministrazione provinciale di Milano .</i>	»	25
9.1. Riunioni tenute		
9.2. Progetti scelti per la sperimentazione		
9.3. Dati necessari e informazioni ad oggi disponibili		
9.4. Programma per il I semestre 2008		
10. <i>Protocollo con Comune di Bologna</i>	»	26
10.1. Riunioni tenute		
10.2. Progetti scelti per la sperimentazione		
10.3. Dati necessari e informazioni ad oggi disponibili		
10.4. Programma per il I semestre 2008		

PRIMA PARTE: SITUAZIONE, RISULTATI E PROGRAMMI**Premessa**

Questa relazione presenta le attività svolte nel II semestre del 2007 dalla “Struttura di supporto CUP”, operativa presso l’Ufficio per la regolazione dei servizi di pubblica utilità e per il coordinamento del monitoraggio degli investimenti pubblici, facente capo al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio.

Le suddette attività hanno riguardato:

- a. lo sviluppo del sistema CUP,
- b. la progettazione del sistema MIP, voluta dal CIPE con la delibera 151/2006,

e questa relazione presenta:

- i risultati ottenuti,
- le spese sostenute,
- i programmi per il prossimo semestre,

in coerenza con quanto previsto sia dalla legge 144/99 sia dalla delibera CIPE 86/2007.

La presentazione è articolata in tre parti:

- la prima, “SITUAZIONE, RISULTATI E PROGRAMMI”, è relativa all’evoluzione dei sistemi CUP e MIP,
- la seconda, “RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO MIP”, è costituita dalle note redatte dai gruppi di lavoro impegnati nella citata progettazione del MIP,
- la terza, “ALLEGATI”, comprende i prospetti appositamente predisposti e citati nel testo delle due parti precedenti.

Si è già ricordato nelle relazioni relative ai semestri precedenti che gli obiettivi dei sistemi CUP e MIP sono riassumibili nel rendere disponibili, a livello sia nazionale sia locale, dati credibili e tempestivi sull’evoluzione - per singolo progetto - della “spesa pubblica per lo sviluppo” (articolata essenzialmente in *lavori pubblici, incentivi alle imprese, formazione e ricerca*), dati elaborabili poi anche per settori o aree geografiche.

Il progetto CUP / MIP si prefigge, in questo contesto, gli obiettivi della semplificazione dell’attività amministrativa e della riduzione dei costi dei sistemi di monitoraggio: infatti, le informazioni sull’evoluzione della spesa pubblica per lo sviluppo dovranno, a regime, essere rese disponibili al sistema una sola volta, provvedendo il sistema stesso a estenderne la disponibilità ai vari sistemi informativi interessati, garantendo trasparenza, tempestività ed automaticità, e così ottenendo di:

- realizzare un unico sistema di raccolta dati (basato sulla cooperazione applicativa) che alimenterà le banche dati delle varie Amministrazioni interessate,
- supportare l’introduzione nella Pubblica Amministrazione di tecnologie informatiche innovative, quali ad esempio la citata cooperazione applicativa,

riducendo la possibilità di errori, contenendo i costi del monitoraggio della spesa per lo sviluppo e generando anche un significativo “ritorno” per gli utenti.

In effetti, l’attuale diffusione del sistema CUP è anche il risultato dei servizi che il suo utilizzo offre agli utenti: in questa logica, particolare attenzione è dedicata alla reportistica del sistema CUP, all’utilizzo della sua banca dati da parte degli utenti ed alla progettazione della funzione “raccolta dati” del sistema MIP.

Come meglio descritto nel seguito, il sistema CUP continua a presentare una diffusione crescente e le sue banche dati hanno raggiunto dimensioni significative, a riprova di un'ormai quasi completa diffusione nel territorio, almeno per alcune nature di progetti (essenzialmente lavori pubblici ed incentivi).

Particolare impegno sarà rivolto nei prossimi mesi ai settori meno presenti (ricerca e formazione fra tutti) ed alle aree geografiche ancora poco sensibilizzate (essenzialmente le Province autonome di Trento e Bolzano): certamente sarà di aiuto in questa opera il fatto che il codice CUP rientri fra le informazioni necessarie per alimentare i sistemi di monitoraggio del QSN 2007 – 2013.

Per quanto riguarda il sistema MIP, la relazione descrive i risultati ottenuti in questo secondo semestre di progettazione del sistema per il settore dei lavori pubblici, in cui l'attività è stata concentrata sulla funzione "raccolta dati".

Particolare rilievo in questo ambito ha ovviamente la messa a punto del rapporto del sistema CUP con SIOPE¹: il gruppo di lavoro istituito con la Ragioneria Generale dello Stato ha provveduto all'analisi dei dati sin qui disponibili, a valutarne caratteristiche e significatività ed a costruire gli strumenti informatici necessari per accoglierli e gestirli.

Con l'aiuto degli altri gruppi di lavoro, istituiti dai protocolli firmati con varie Amministrazioni, centrali e locali, si è provveduto a selezionare una serie di lavori pubblici da utilizzare come campione, ad individuare i dati necessari per seguirne l'evoluzione – dal punto di vista sia finanziario, sia fisico e procedurale -, a definire le modalità ed i tempi con cui tali dati devono essere comunicati al sistema ed il relativo formato di trasmissione.

E' confermato l'obiettivo di completare la progettazione del sistema MIP - settore lavori pubblici – e di iniziare a studiare il settore degli incentivi entro il 2008.

1. Attività svolte

1.a. Sistema CUP

Nel secondo semestre del 2007 è stato completato il collaudo della versione 2.0 dell'applicativo CUP, entrata in esercizio all'inizio del 2007.

In questo semestre è avvenuto il cambio del fornitore, in coerenza con le scadenze contrattuali definite da Consip².

Le pur ridotte difficoltà per gli utenti, derivanti dall'introduzione del nuovo applicativo, sembrano ormai superate, come confermato anche dal numero giornaliero di richieste di codici, che si è attestato su buoni livelli (con una media di oltre 400 codici contro i 330 del primo semestre).

A fine dicembre 2007, il sistema CUP ha superato i 360.000 progetti registrati (non considerando i progetti cancellati o revocati), valore che si confronta con i 312.000 progetti registrati a fine giugno 2007 (+ 17%) ed i 271.000 presenti in banca dati alla fine di dicembre 2006, con un aumento, nell'anno, del 34%.

¹ Il SIOPE, Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici, acquisisce per via telematica le informazioni relative ai pagamenti (ed agli incassi) delle Amministrazioni Pubbliche. Registrando anche il CUP sui mandati informatici relativi alla spesa per lo sviluppo, si dispone in modo tempestivo ed affidabile delle informazioni di tipo finanziario necessarie per il MIP (ovviamente per gli enti che fanno capo a SIOPE).

Opera presso RGS, con il supporto di Banca d'Italia.

² Al fornitore Engineering è subentrato Almagora.

Nel successivo punto 2, “risultati raggiunti”, sono fornite alcune informazioni di dettaglio sulle due banche dati del sistema CUP (soggetti e progetti), con il confronto con i dati relativi ai periodi precedenti: in estrema sintesi si può affermare che:

- come detto, a fine dicembre 2007 sono registrati al sistema, ed hanno ricevuto un codice, oltre 360.000 progetti d’investimento pubblico,
- detti progetti sono ripartiti essenzialmente fra lavori pubblici (57%) ed incentivi (38%),
- i soggetti registrati al sistema sono circa 9.500, e gli utenti accreditati oltre 15.800.

Nei seminari, di cui nel seguito, si è ricordato sempre che nel “tracciato unico” delle informazioni sull’evoluzione dei progetti, richieste dai sistemi MONIT di RGS / Ministero economia e finanze – per il monitoraggio dei fondi strutturali -, e AI di DPS / Ministero sviluppo economico – per il monitoraggio degli accordi di programma quadro -, il CUP è dato obbligatorio, e dal suo corredo informativo sono estratte alcune informazioni.

Come ormai consuetudine, sono proseguiti gli incontri con altre istituzioni interessate allo sviluppo del sistema CUP, con lo scopo di semplificare, per quanto possibile, l’azione amministrativa, e, ove necessario, aggiornare, con criteri condivisi, i sistemi di classificazione utilizzati anche dalle suddette istituzioni.

A questo proposito, valgano per tutti gli interventi realizzati sulla classificazione dei settori della formazione e della ricerca, realizzati in accordo con ISFOL e MIUR, ed a seguito dei quali si è provveduto, da una parte, ad avvisare gli utenti di queste integrazioni, e, dall’altra, ad aggiornare i corredi informativi dei progetti già presenti in banca dati.

E’ proseguita, inoltre, in coerenza con la raccomandazione formulata a suo tempo dalla Conferenza Unificata, ed accolta dal CIPE con la delibera 143/2002, l’attività di formazione / informazione sul territorio, con incontri e seminari (vedi all. CUP1, “seminari CUP”), essenzialmente con la collaborazione, come sempre, di Amministrazioni regionali, provinciali e comunali.

Questa attività di informazione / formazione sul territorio è monitorata attraverso semplici indici, relativi all’evoluzione del numero di utenti accreditati e di codici richiesti nel trimestre e nel mese precedente e nel mese seguente a ciascun seminario, con riferimento al territorio in cui si è svolto l’incontro: in allegato (all. CUP1bis) è riportato il relativo prospetto.

Sempre rilevante è stata l’attività di manutenzione delle banche dati del sistema (“anagrafe soggetti” ed “anagrafe progetti”), basata sull’analisi dei corredi informativi registrati all’atto della richiesta del CUP, sulla verifica della validità di alcune informazioni (con strumenti sia automatici – collegati al “sistema conoscitivo” - sia manuali), sulla definizione di proposte d’integrazione o modifica, e sul colloquio diretto con i relativi utenti responsabili.

In effetti, come già accennato nelle precedenti relazioni, e premesso che il codice CUP è comunque valido dal momento del suo rilascio (anche se sono stati compiuti errori nella registrazione del corredo informativo), il crescente interesse verso la banca dati CUP vista come fonte d’informazione (sui progetti che, ad esempio, interessano un certo territorio o rientrano in una specifica tipologia o in un particolare settore) rende indispensabile il controllo della “qualità” del dato inserito all’atto della richiesta dei codici, controllo realizzato appunto con la cosiddetta “attività di manutenzione” della banca dati. Inoltre, ovviamente, la qualità del dato presente nel sistema CUP avrà anche rilievo ai fini dello sviluppo e del funzionamento del sistema MIP.

Anche per supportare questa attività di manutenzione, e per consentire un'efficace azione di "education" degli utenti³, il nuovo applicativo è dotato di una funzione che sottopone i CUP generati giornalmente ad una prima, immediata serie di controlli, stabiliti dalla Struttura di supporto, ed all'occorrenza modificabili. Detta funzione, il cui collaudo è stato completato nel mese di maggio, è pienamente operativa, con personale dedicato all'esame degli "alert" che essa fornisce alla Struttura di supporto.

1.b. Sistema MIP

Il CIPE, con la già ricordata delibera 151/2006, ha dato mandato alla Segreteria del CIPE di attivare, iniziando dal settore dei lavori pubblici, una fase di progettazione del sistema MIP (Monitoraggio Investimenti Pubblici), basata sul collegamento tra il sistema CUP, il SIOPE ed i principali sistemi di monitoraggio che seguono le infrastrutture d'interesse nazionale, stipulando specifici protocolli d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con il Ministero delle infrastrutture e con le altre Amministrazioni che gestiscono i predetti sistemi.

Il sistema MIP, previsto dalla legge 144/99, è articolato su:

- a. una funzione di raccolta dati,
- b. una funzione di elaborazione dati e di produzione di reportistica.

Come accennato, la funzione di raccolta dati, a regime, opererà in modo che i dati necessari per il MIP siano comunicati dal responsabile al sistema una sola volta, provvedendo poi il sistema a renderli disponibili ai sistemi informatici interessati, ricorrendo alla cooperazione applicativa.

Con la delibera 86/2007 il CIPE ha approvato la relazione sulle attività svolte nel primo semestre, confermando anche la richiesta di un'informativa sulle attività svolte nei semestri successivi.

Il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio, nel seguito Dipe, oltre a quelli già firmati prima del 30 giugno⁴, ha predisposto e firmato alcuni altri protocolli, e cioè quelli con:

- il Ministero delle infrastrutture,
- il Ministero per lo sviluppo economico,
- la Regione Basilicata.

Al primo protocollo citato, quello con il Ministero delle infrastrutture, è stato aggiunto anche un ulteriore specifico documento – firmato in occasione del CIPE di fine dicembre 2007 - per prevedere la partecipazione alla sperimentazione anche di ANAS S.p.A., terza firmataria, con Dipe e Ministero delle infrastrutture. Questo protocollo ha una valenza particolare⁵, in quanto ANAS è il primo ente esterno alla Pubblica Amministrazione che partecipa a questa fase di progettazione del MIP.

Un altro protocollo dovrebbe essere firmato nei primi mesi del 2008.

Nella seconda parte di questa relazione ("SECONDA PARTE: RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO MIP") sono sintetizzate le attività svolte dai vari gruppi di lavoro, previsti da

³ L'efficacia dell'intervento è dovuta anche al fatto che avviene a distanza di poche ore dal momento in cui l'utente si è collegato al sistema ed ha registrato il corredo informativo.

⁴ Al 30 giugno erano stati stipulati protocolli con i Ministeri economia e finanze – RGS, ambiente e infrastrutture, le Regioni Lombardia e Molise, la Provincia di Milano e il Comune di Bologna.

⁵ come meglio specificato nel capitolo 4 della seconda parte di questa relazione

ciascun protocollo, dando conto dei risultati sin qui raggiunti, del lavoro in corso e dei programmi per il primo semestre 2008.

Come già ricordato in occasione della prima relazione, l'obiettivo essenziale di questa fase è l'identificazione dei dati che alimenteranno il sistema MIP, degli eventi che ne determinano la comunicazione, della struttura dei dati e delle loro fonti, e dei criteri e degli strumenti per la loro diffusione.

Ad oggi, le conclusioni raggiunte possono essere così sintetizzate (si rimanda alla seconda parte di questa relazione per maggiori informazioni):

- progetti interessati: sono stati ad oggi individuati 38 progetti, che comprendono quasi tutte le tipologie più comuni di lavori pubblici (strade, scuole, aree a verde, acquedotti, sistemi di trasporto urbano, ospedali, ecc.: vedi prospetti riportati negli allegati);
- dati da utilizzare e relativo tracciato: ragionando sempre in termini di dati finanziari, fisici e procedurali, si è proceduto a consolidare un'ipotesi di "eventi" che devono dare origine all'informazione al MIP, e cioè:
 - o i pagamenti per i dati finanziari,
 - o l'approvazione dei SAL per i dati fisici,
 - o la conclusione (in genere) delle varie fasi procedurali per i dati procedurali.

Per ciascun dato si è anche provveduto a condividere una prima ipotesi di formato e si è iniziato a valutare, sulla base delle informazioni che iniziano ad affluire per i progetti prescelti, sia l'efficacia dei dati ai fini della comprensione dell'evoluzione della realizzazione dell'intervento, sia le difficoltà connesse in genere all'operazione di renderli disponibili;

- dal punto di vista informatico, è stato predisposto il sistema di raccolta dei dati relativi ai pagamenti, come forniti da SIOPE (come meglio evidenziato nella relazione congiunta RGS – DiPE, vedi SECONDA PARTE), ed è stato reso operativo il sito MIP.

2. Risultati raggiunti

2.a. sistema CUP

2.a.1. versione 2.0 dell'applicativo del sistema CUP: implementazione delle funzioni batch e web services

Come già ricordato nella relazione del primo semestre, con la versione 2.0 dell'applicativo sono state, fra l'altro, riviste e migliorate le funzioni che consentono il dialogo diretto fra il sistema CUP e gli altri sistemi informatici: batch e web services.

Si è confermata nel semestre la tendenza all'incremento della richiesta di caricamenti via batch, funzione che consente di ottenere più CUP in una sola volta, trasmettendo i dati del corredo informativo, occorrenti al rilascio del CUP, direttamente da un'altra banca dati.

L'elevato numero di codici richiesti via batch deriva anche dalla recente implementazione, a supporto delle amministrazioni che non dispongono di soluzioni tecniche sufficientemente avanzate, di un programma che consente di generare i codici via batch dalla semplice predisposizione di un file excel.

2.a.2. dimensioni dell'anagrafe progetti

Nei prospetti allegati, seguendo essenzialmente lo schema utilizzato per le precedenti relazioni, sono riportati alcuni dati sui progetti registrati al sistema e sulle loro caratteristiche, aggiornati a fine dicembre 2007.

Si ricorda che, in conseguenza della citata attività di manutenzione della banca dati – che può comportare, fra l'altro, anche la revoca di progetti e dei relativi codici, o la modifica della loro classificazione (quando la natura o il settore del progetto sono indicati in modo errato) -, il numero di CUP che risultano richiesti alle date delle varie analisi può differire leggermente fra un'edizione di questo rapporto e le precedenti.⁶

Nell'allegato CUP2, relativo alla distribuzione dei progetti secondo la natura ed ai relativi trend di crescita, sono evidenziati fra l'altro:

- il totale dei progetti, che è pari, al 31.12.2007, a 366.467, di cui il 56,7% (207.727 progetti) sono lavori pubblici ed il 38,2% (140.042 progetti) incentivi;
- i tassi di crescita del sistema, che si mantengono elevati: nel secondo semestre del 2007 sono stati registrati oltre 50.000 progetti, contro i 41.000 del primo semestre;
- i CUP generati per anno: risultano registrati circa 63.000 progetti nel 2003, 56.000 progetti nel 2004, 68.000 nel 2005, 87.000 nel 2006 e 93.000 nel 2007 (vedi allegato CUP3);
- le chiusure effettuate: in oltre 28.000 casi (8% del totale) è stata segnalata al sistema la chiusura, ovvero il completamento, del progetto.

Nell'allegato CUP4, relativo alla distribuzione dei progetti per settore e per natura, è riportato il numero dei progetti registrati per i vari settori, i più rilevanti dei quali sono:

- le opere e le infrastrutture sociali (26%),
- gli impianti e le attrezzature per le attività produttive e la ricerca (21%),
- le infrastrutture di trasporto (19%),
- la formazione ed i sostegni per il mercato del lavoro (14%),
- le infrastrutture ambientali e le risorse idriche (10%).

Incrociando i dati per settore con quelli per natura, si evidenzia che:

- i lavori pubblici sono concentrati nelle "opere ed infrastrutture sociali", nelle "infrastrutture di trasporto" ed in quelle "ambientali ed idriche",
- gli incentivi e gli aiuti sono concentrati in "opere ed impianti per attività produttive e ricerca" ed in "formazione e sostegni per il mercato del lavoro".

Dall'allegato CUP5, relativo alla distribuzione dei progetti per regione, si può vedere che le regioni i cui territori sono interessati dal maggior numero di progetti sono la Lombardia, la Sicilia e la Campania (ciascuna con quote superiori al 10%), seguite dal Veneto, dalla Toscana, dall'Emilia Romagna, dalla Puglia e dal Friuli Venezia Giulia (con quote comprese fra il 5 ed il 10%), con un ordine simile a quello delle precedenti relazioni.

Nell'allegato CUP6, relativo alla distribuzione dei progetti registrati per regione e per natura, si evidenzia come nelle regioni dell'obiettivo 1 prevalgano in genere gli incentivi (con l'eccezione della Basilicata e della Sardegna), mentre nelle altre regioni prevalgono i lavori pubblici (con l'eccezione del Friuli Venezia Giulia).

Nell'allegato CUP7, relativo alla distribuzione dei progetti secondo l'anno in cui è stato deciso di realizzare il progetto e l'anno di registrazione, è evidenziato come divenga sempre più rilevante, anno dopo anno, il numero di progetti decisi nello stesso anno in cui è richiesto il codice rispetto a quelli decisi negli anni precedenti.

⁶ I CUP in questione sono relativi a progetti attivi o chiusi: sono quindi esclusi dalla rendicontazione i codici relativi a progetti cancellati o revocati: questa può essere un'ulteriore causa di lievi differenze fra i totali espressi nelle relazioni dei vari semestri.

In effetti:

- per i codici richiesti nel 2003, l'84% dei progetti era stato deciso prima del 2003 e solo il 16% nello stesso 2003,
- per i codici richiesti nel 2007, la % dei progetti decisi prima del 2003 è scesa al 5% e quella dei progetti decisi nello stesso 2007 è salita al 50%.

Questo confronto è significativo anche tenendo conto del fatto, già ricordato, che è mediamente crescente il numero dei progetti registrati per anno nel sistema.

2.a.3. Soggetti ed utenti accreditati

Nel prospetto allegato (vedi all. CUP8 “distribuzione per Regione dei soggetti ed utenti accreditati al 31 dicembre 2007”) sono riportati – in totale e per Regione - i dati relativi ai soggetti che si sono accreditati al sistema, ed agli utenti abilitati a generare codici o ad interrogare la banca dati dei progetti registrati. In sintesi si può osservare che:

- i soggetti accreditati, ovvero gli enti responsabili dei progetti registrati, sono circa 9.500 (8.700 a fine 2006, 7.400 a fine 2005, 4.300 circa a fine 2004),
- gli utenti abilitati, cioè i funzionari che operano per conto dei vari soggetti, sono oltre 15.800 (circa 13.600 a fine 2006, circa 11.000 a fine 2005, circa 6.000 a fine 2004).

Come si vede, Lombardia, Piemonte e Veneto sono le Regioni per le quali risultano accreditati più soggetti; Lombardia, Veneto e Sicilia quelle per le quali sono registrati più utenti.

2.b. Sistema MIP

Ad oggi, i risultati raggiunti dai vari gruppi di lavoro operanti per la progettazione del MIP possono essere così sintetizzati (si rinvia alla parte due, “RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO MIP”, per maggiori dettagli):

progetti interessati: sono stati ad oggi individuati 38 progetti, che comprendono quasi tutte le tipologie più comuni di lavori pubblici (strade, scuole, aree a verde, ospedali, metropolitane, ecc.);

dati da utilizzare e relativo tracciato: in questi mesi si sono individuati, con la collaborazione dei vari gruppi di lavoro, i dati che, letti insieme, dovrebbero essere sufficienti per seguire la realizzazione di un lavoro pubblico.

Ragionando in termini di dati finanziari, fisici e procedurali, si sono identificati anche gli “eventi”⁷ che devono dare origine all’informazione al MIP, e cioè:

- i “pagamenti” dei fornitori per i dati finanziari,
- la sottoscrizione dei “SAL” per i dati fisici,
- la conclusione (in genere) delle varie “fasi amministrative o procedurali” per i dati procedurali.

Va premesso che, per tutti gli eventi, e quindi per ogni tipo di dato, le prime tre informazioni - che costituiscono il tracciato da utilizzare – sono il CUP, la data in cui l’informazione è fornita e l’Ente che informa. Le altre informazioni variano a seconda del tipo di dato, come meglio descritto nella citata parte due di questa relazione;

dal punto di vista informatico, è stato predisposto il sistema di raccolta dei dati relativi ai pagamenti, come forniti da SIOPE (come meglio evidenziato nella relazione congiunta RGS – Dipe), ed è stato reso operativo il sito MIP.

⁷ Il dato deve essere reso disponibile al realizzarsi del singolo evento e con il formato presentato nei vari prospetti.

3. Programma

3.a. Sistema CUP

Le attività di manutenzione delle banche dati (soggetti e progetti) saranno intensificate con l'obiettivo di verificare (e se del caso modificare) le informazioni disponibili ad una velocità superiore a quella con cui i sistemi si accrescono.

Anche l'attività di help desk – di primo e di secondo livello – sarà intensificata, impegnando la struttura anche a supporto della manutenzione delle banche dati, specie per quanto riguarda la ricerca del contatto con gli utenti che sia complesso raggiungere (ad esempio per modifica dell'indirizzo e.mail o per avvicendamento del personale).

Per il proseguimento dell'attività di formazione / informazione continuano i contatti con le Amministrazioni centrali e locali, le Camere di Commercio, le Università e gli Istituti di ricerca per concordare il calendario dei prossimi incontri e seminari.

Prosegue il lavoro con le altre Amministrazioni con l'obiettivo della semplificazione delle procedure: perché il CUP possa funzionare efficacemente è, infatti, indispensabile che sia utilizzato – come peraltro previsto dalla normativa - in tutte le banche dati relative alla spesa per lo sviluppo.

3.b. Sistema MIP

I programmi dei vari gruppi di lavoro sono riportati nella parte due di questa relazione: comunque, in sintesi, nei prossimi mesi occorrerà:

- verificare la scelta dei dati, del formato e delle fonti,
- verificare la congruità del campione d'infrastrutture ed eventualmente integrarlo,
- approfondire l'analisi dei dati relativi all'evoluzione dei singoli progetti,
- definire / verificare la correttezza dei criteri di scelta delle fonti,
- approfondire la proposta di formato dei dati e dei criteri di condivisione degli stessi,
- definire le modalità di collegamento dei dati relativi allo stesso progetto, per poter correttamente seguirne l'evoluzione,
- mantenere aggiornato il sito.

Per il rapporto SIOPE / CUP, l'analisi dovrebbe portare, oltre che alla valutazione dei dati ottenibili, anche ad una prima verifica dei codici gestionali il cui uso sia sicuramente collegato alla spesa per lo sviluppo e per i quali, quindi, il CUP risulti obbligatorio.

Occorrerà anche individuare le modalità più efficienti per ottenere la registrazione del CUP sui mandati di pagamento e la correzione degli eventuali errori da parte delle Amministrazioni interessate.

Altro tema di significativo interesse, emerso in questo semestre, è quello relativo alle cosiddette "contabilità speciali", i cui mandati di pagamento – quando relativi alla spesa per lo sviluppo – dovranno anch'essi alimentare il sistema MIP. Infatti, grazie alla sperimentazione MIP (ed in particolare studiando le problematiche relative al monitoraggio dei progetti della bonifica di Porto Marghera, attuata dal Magistrato alle acque di Venezia, e della realizzazione del Museo paleolitico d'Isernia, attuato dalla locale Sovrintendenza) si è potuto verificare che le "contabilità speciali" ancora non fanno ricorso a mandati informatici per i pagamenti: è quindi necessario applicare pure in questo ambito le modalità complessive del rapporto SIOPE - CUP, così consentendo a MIP di acquisire anche queste informazioni in modo trasparente e tempestivo.

4. Spese sostenute e previste**4.a. sistema CUP**

Come ricordato nella relazione precedente, negli anni 2003 - 2006 sono stati complessivamente spesi circa 2,4 meuro (compresa IVA), tenuto conto anche del costo della nuova versione dell'applicativo del sistema CUP; il contenimento dei costi è stato ottenuto, da una parte, con l'adeguamento alle nuove esigenze, con spese ben calibrate, del software prototipale usato per la messa a punto del sistema CUP, che è stato inoltre impiegato su hardware per la gran parte già disponibile presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Per il 2007, il preconsuntivo è stimato in 0,9 meuro, e comprende, fra l'altro, i costi per il completamento della nuova versione dell'applicativo ed il relativo collaudo, con l'adeguamento del sistema conoscitivo.

Il budget del 2008 prevede una spesa di 1,1 meuro (di cui circa 0,3 meuro per l'adeguamento del sistema conoscitivo), anche per tenere conto dell'intensificarsi del lavoro per la manutenzione del sistema indice.

4.b. sistema MIP

Per il 2007, il preconsuntivo è stimato in 0,15 meuro, e comprende, fra l'altro, la messa a punto del pilota per i dati finanziari.

Il budget del 2008 prevede una spesa di 1,7 meuro, prevedendo anche la progettazione di un sistema di raccolta di dati finanziari complementare a SIOPE.

SECONDA PARTE: RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO MIP**1. Situazione generale**

I risultati raggiunti dai vari gruppi di lavoro possono essere così sintetizzati (si rinvia alle singole note, di seguito riportate, per maggiori dettagli):

- progetti interessanti: sono stati ad oggi individuati 38 progetti, che comprendono quasi tutte le tipologie più comuni di lavori pubblici (strade, scuole, aree a verde, ospedali, metropolitane, ecc.); i protocolli oggi in fase di firma dovrebbero aggiungere altre tipologie importanti (come i porti).

Di seguito sono indicati, per ciascun protocollo, i codici dei progetti ed una sintesi della descrizione dell'intervento. Negli allegati, sono riportate anche le descrizioni complete, con le localizzazioni dei singoli progetti.

Progetti scelti per la sperimentazione

PROGRESSIVO	PROTOCOLLO	CUP	SINTESI DESCRIZIONE PROGETTO
1	COMUNE DI BOLOGNA	F31I07000020001	METROTRANVIA, PROGETTAZIONE
2	COMUNE DI BOLOGNA	F33G07000150004	AREA VERDE VIA LARGA, REALIZZAZIONE
3	COMUNE DI BOLOGNA	F39J07000120004	SCUOLA MATERNA, VIA GIOANNETTI, REALIZZAZIONE
4	COMUNE DI BOLOGNA	F71B05000250006	ROTATORIA, VIE LENIN, FELSINA E LINCOLN: REALIZZAZIONE
5	COMUNE DI BOLOGNA	F71B05000270006	ROTATORIA, VIE PEGLION E DEL TUSCOLANO: REALIZZAZIONE
6	MINISTERO AMBIENTE	D73B05000010001	BONIFICA MACROISOLE 1° ZONA INDUSTRIALE
7	MINISTERO AMBIENTE	D73B05000070001	BONIFICA MACROISOLA DEI SERBATOI PETROLIFERI
8	MINISTERO AMBIENTE	D73B06000200001	BONIFICA MACROISOLA DI FUSINA, 6 LOTTO
9	MINISTERO AMBIENTE	D73B06000220001	BONIFICA MACROISOLE: CARATTERIZZAZIONI, INDAGINI RILIEVI
10	MINISTERO AMBIENTE	D73B06000230001	BONIFICA MACROISOLA DI FUSINA, 9 LOTTO
11	MINISTERO AMBIENTE	D73B06000250001	BONIFICA CANALE SAN LEONARDO, 2 STRALCIO
12	MINISTERO AMBIENTE	D73B06000260001	BONIFICA MACROISOLA DI FUSINA, SPONDA SUD E DARSENA
13	MINISTERO AMBIENTE	D73B06000270001	BONIFICA MACROISOLA PETROLCHIMICO, DARSENA DELLA RANA
14	MINISTERO AMBIENTE	D73B06000280001	BONIFICA CANALE INDUSTRIALE NORD, SPONDA NORD
15	MINISTERO AMBIENTE	D73B06000290001	ISOLA DELLE STATUE, MESSA IN SICUREZZA, PRIMO STRALCIO
16	MINISTERO AMBIENTE	F73I06000130006	BANCHINA PIEMONTE, COMPLETAMENTO MANUT. STRAORD.
17	MINISTERO INFRASTRUTTURE E ANAS	F11B96000050001	A3 SALERNO REGGIO CALABRIA: MACROLOTTO 3, PARTE 3
18	MINISTERO INFRASTRUTTURE E ANAS	F21B96000010001	A3 SALERNO REGGIO CALABRIA: MACROLOTTO 3, PARTE 2
19	MINISTERO INFRASTRUTTURE E ANAS	F91B01000360001	A3 SALERNO REGGIO CALABRIA: MACROLOTTO 3, PARTE 1
20	MINISTERO INFRASTRUTTURE E ANAS	F91B04000260001	S.S. N. 106 IONICA, MEGALOTTO 2, 2° LOTTO
21	PROVINCIA DI MILANO	H61B01000180008	A8 MILANO LAGHI, INTERVENTI PER VIABILITA' POLO FIERISTICO
22	PROVINCIA DI MILANO	J21B07000040005	S.P. N. 415 PAULLESE, RIQUALIFICA, 1° LOTTO
23	PROVINCIA DI MILANO	J91B06000240002	S.P. N. 415 PAULLESE, POTENZIAMENTO DI TRATTA
24	PROVINCIA DI MILANO	J91B06000240012	S.P. N. 415 PAULLESE, COSTRUZIONE NUOVO PONTE SULL'ADDA
25	REGIONE BASILICATA	G89J02000000001	ACQUEDOTTO FRIDA SINNI PERTUSILLO, COMPLET. IMP. POTAB.
26	REGIONE BASILICATA	H16G04000040009	STRADA INTERPOD. SANTA CROCE CAMASTRA, COMPLETAMENTO
27	REGIONE BASILICATA	I41B04000180009	SISTEMA FOGNARIO, COMUNE DI VENOSA, RAZIONALIZZAZIONE
28	REGIONE LOMBARDIA	B61E04000040003	M5, TRATTA GARIBALDI BIGNAMI, MATERIALE ROTABILE
29	REGIONE LOMBARDIA	C38B05000000001	OSPEDALE NIGUARDA, RIQUALIFICAZIONE
30	REGIONE LOMBARDIA	D41B04000050005	VIABILITA' POLO FIERISTICO DI RHO PERO, INTERV. PRIMA FASE
31	REGIONE LOMBARDIA	D41B05000030005	VIABILITA' POLO FIERISTICO DI RHO PERO, INTERV. SECONDA FASE
32	REGIONE LOMBARDIA	F31B03000140011	S.S. N. 11, PADANA SUPERIORE, RACCORDO AD A4
33	REGIONE MOLISE	D57H04000080001	ACQUEDOTTO BASSO MOLISE, IRRIGAZIONE AREE
34	REGIONE MOLISE	F51B03000130001	S.S. N. 85 VENAFRANA, VARIANTE DI VENAFA, REALIZZAZIONE
35	REGIONE MOLISE	F94H04000110002	MUSEO PALEOLITICO DI ISERNIA, COMPLETAMENTO
36	REGIONE MOLISE	G23B06000010001	OSPEDALE G. VIETRI, REALIZZAZIONE CENTRO IPERBARICO
37	REGIONE MOLISE	G57H04000050001	ACQUEDOTTO MOLISANO DESTRO, RISTRUTTURAZIONE
38	REGIONE MOLISE	G59J04000020001	ACQUEDOTTO MOLISANO CENTRALE, COMPLETAMENTO

- informazioni da utilizzare e relativo tracciato: in questi mesi si sono individuate, con la collaborazione dei vari gruppi di lavoro, le informazioni che, lette insieme, dovrebbero essere sufficienti per seguire la realizzazione di un lavoro pubblico.

Ragionando in termini di informazioni di tipo finanziario, fisico e procedurale, si sono identificati gli “eventi”⁸ che devono dare origine all’informazione al MIP, e cioè:

- i “pagamenti” dei fornitori per le informazioni finanziarie,
- la sottoscrizione dei “SAL” per le informazioni di tipo fisico,
- la conclusione (in genere) delle varie “fasi amministrative o procedurali” per le informazioni di tipo procedurale.

Nella relazione congiunta RGS – Dipe, sono presentati i risultati ottenuti dall’analisi dei mandati informatici, che presentano il campo CUP compilato, come resi disponibili da SIOPE.

Nella parte tre di questa relazione (“TERZA PARTE: ALLEGATI”), sono poi presentati i prospetti che descrivono, per tipo di informazione⁹ e quindi di evento, i vari dati che per i diversi eventi devono essere resi disponibili per il MIP ed il relativo tracciato, con cui costituiscono la singola “informazione”.

Va premesso che, per tutti gli eventi e quindi per ogni tipo di informazione, i primi tre dati - che costituiscono la parte iniziale del tracciato da utilizzare - sono il CUP, la data in cui l’informazione è fornita e l’Ente che informa. Gli altri dati variano a seconda del tipo di informazione, come evidenziato negli allegati e sintetizzato di seguito.

L’allegato MIP1 presenta lo schema da utilizzare per le informazioni di tipo finanziario, ed è quindi relativo all’evento “pagamento”: i dati che costituiscono il tracciato (oltre ai 3 già segnalati) comprendono essenzialmente l’importo, la data del pagamento e la relativa causale. Questo schema vale ovviamente anche per le informazioni fornite al MIP da SIOPE.

E’ previsto che sia reso disponibile un indicatore legato allo speso totale alla data, in riferimento alla spesa programmata.

L’allegato MIP2 presenta lo schema da utilizzare per le informazioni che consentono di seguire l’avanzamento fisico ed è quindi relativo all’evento “sottoscrizione del SAL”¹⁰; i dati che costituiscono il tracciato (oltre ai 3 già segnalati) comprendono la data dell’evento, il numero del SAL e la relativa data di maturazione.

E’ previsto anche che sia fornito un secondo indicatore legato all’importo del SAL¹¹ sul totale della spesa prevista per lavori (al netto di eventuali ribassi d’asta).

Gli allegati MIP3 e MIP4 presentano gli schemi da utilizzare per le informazioni di tipo procedurale e sono quindi relativi, il primo, all’evento “superamento della fase ..” e, il secondo, all’evento “approvazione del piano economico finanziario” e delle relative modifiche: i dati che costituiscono il tracciato (oltre ai 3 già segnalati) comprendono, nel primo caso, la data dell’evento ed il nome della fase, e, nel secondo, i dati più significativi per quanto riguarda i costi e le fonti di finanziamento;

⁸ Il dato deve essere reso disponibile al realizzarsi del singolo “evento” e con il formato presentato nei vari prospetti.

⁹ Di seguito si indica con “informazione” quanto deve essere comunicato a MIP in occasione di ogni “evento”, e con “dato” i singoli componenti dell’informazione, riuniti ed ordinati nel “tracciato”.

¹⁰ SAL: acronimo di Stato Avanzamento Lavori

¹¹ che, com’è noto, è un importo progressivo

- dal punto di vista informatico, è stato predisposto il sistema di raccolta delle informazioni relative ai pagamenti, come fornite da SIOPE (come meglio evidenziato nella relazione congiunta RGS – Dipe), ed è stato reso operativo il sito MIP. Tale sito è strutturato su una parte accessibile a tutti e su una parte ad accesso controllato, cui possono accedere i vari gruppi di lavoro interessati alla sperimentazione. La prima area è dedicata alla pubblicazione, oltre che della normativa di riferimento, dei protocolli vigenti e della relazione sull'attività del I semestre 2007, mentre, nell'area ad accesso controllato, sono pubblicate le informazioni disponibili per i vari progetti, con le note "condivise" delle riunioni tenute dai vari gruppi di lavoro.

2. protocollo con Ministero dell'economia e delle Finanze: relazione congiunta Ragioneria Generale dello Stato – Dipe

2.1. premessa

Con la citata delibera 3 agosto 2007, n. 86, il CIPE, nell'approvare le relazioni relative all'attività svolta nel I semestre 2007 per lo sviluppo della fase di sperimentazione del sistema MIP, sollecitava anche la redazione di un'analoga relazione relativa alle attività svolte nel secondo semestre 2007.

Questa parte della relazione, redatta congiuntamente da MEF - RGS e PCM - Dipe, descrive sinteticamente le suddette attività e quanto finora realizzato.

Obiettivo di questa fase di sperimentazione è la messa a punto dei prerequisiti del sistema MIP, cioè l'individuazione delle caratteristiche operative di detto sistema (iniziando con il settore dei lavori pubblici).

Questa fase, quindi, non comporta il "test" di uno strumento MIP, anche se prototipale, già esistente, ma è una "fase di progettazione", finalizzata a definire le caratteristiche dello strumento suddetto, attraverso l'individuazione delle informazioni necessarie, delle loro fonti e delle modalità di condivisione, e lo studio – anche ai fini suddetti - del rapporto fra SIOPE e sistema CUP.

La "sperimentazione" interessa, come accennato, una serie d'infrastrutture, concordata con le altre amministrazioni partecipanti, e le caratteristiche dei risultati ottenibili dall'implementazione del rapporto SIOPE – CUP.

2.2. risultati ottenuti

Nel semestre si è provveduto a:

- mettere a punto la funzione di trasmissione / ricezione dei flussi SIOPE verso MIP. Sulla base dei dati individuati d'interesse, è stato definito il tracciato record da utilizzare per lo scambio strutturato dei dati SIOPE e concordato che, a regime, tale flusso periodico dovrà contenere le informazioni relative ai soli pagamenti registrati tra un invio e l'altro. Nel frattempo, al fine di consentire le prime analisi sulle informazioni finanziarie, è stato attivato, con cadenza bisettimanale, uno scarico completo dei dati SIOPE contenente tutte le informazioni sui pagamenti presenti alla data (desumibili dai mandati con campo CUP compilato);
- definire le caratteristiche di base del sistema di elaborazione / analisi delle informazioni. In relazione agli aspetti finanziari MIP, è stata effettuata la progettazione delle componenti del sistema conoscitivo (EDW, DM) sotteso all'attività di elaborazione ed avviata la relativa fase di realizzazione, nonché individuati i primi report che il sistema, in automatico, produce a supporto dell'attività di analisi delle informazioni;

- analizzare i flussi ricevuti.

Per quanto riguarda la scelta delle informazioni necessarie per seguire la spesa per progetto, si è convenuto – come accennato anche nella precedente relazione - di adoperare per la sperimentazione i seguenti dati:

- tipo di operazione,
- codice CUP,
- data dell'informazione,
- data del pagamento,
- codice gestionale,
- importo.

Per i dati relativi a:

- causale,
- beneficiario,

occorre verificare la loro indispensabilità, almeno ai fini MIP. In particolare, per la causale va verificato se è sufficiente l'informazione desumibile dal codice gestionale.

Nell'ambito dei rapporti SIOPE - CUP, non si dispone ancora di informazioni relative alle infrastrutture prescelte per la sperimentazione, informazioni che dovrebbero iniziare ad affluire nel primo semestre 2008.

Nei prospetti allegati sono sinteticamente presentate e commentate le informazioni disponibili, relative ai mandati di pagamento, emessi nel 2007, che presentano compilato anche il campo CUP, con il confronto con le analoghe informazioni relative al primo semestre 2007 (e presentate nella I relazione congiunta RGS – Dipe).

I mandati con codici CUP sono 3.087, contro i 1.405 registrati a fine giugno 2007, con un aumento del 120%: l'uso del CUP è certamente ancora limitato, e però l'incremento suddetto è significativo.

Nel prospetto allegato MIP5 è riportato il numero delle varie tipologie di operazioni¹² ed il confronto con gli analoghi dati del primo semestre.

L'operazione più frequente è ovviamente il "movimento", che aumenta anche come rilevanza percentuale rispetto al già elevato valore del I semestre (dall'83 all'89% del totale).

L'incidenza di tutte le altre operazioni si riduce: ciò potrebbe essere interpretato come un "segnale di apprendimento" dell'uso di SIOPE da parte dei vari Enti¹³ (ipotesi da verificare nelle prossime analisi).

Nel prospetto allegato MIP6 è riportata la ripartizione dei mandati per ente emittente (limitatamente ai casi più rilevanti), sempre con il confronto con le informazioni del I semestre.

La registrazione del CUP sui mandati è essenzialmente opera di 7 Enti (8% dei 92 presenti in questa analisi), che hanno registrato il CUP su circa il 60% del totale dei mandati completi. Nel primo semestre gli stessi 7 Enti costituivano il 14% dei 51 presenti in analisi, ed avevano registrato il CUP su circa il 73% del totale dei mandati completi.

¹² Le operazioni in SIOPE sono così classificate:

- movimento: operazione "normale",
- inserimento: registrazione di un'operazione avvenuta in una data precedente,
- riduzione: operazione che modifica l'importo di un movimento già registrato,
- modifica: operazione che cambia i codici di un movimento già registrato.

¹³ Ovviamente questa ipotesi dovrebbe essere verificata con un'analisi estesa ad un campione più significativo di mandati di pagamento.

Quindi, oltre al significativo aumento dei mandati con CUP completo, va anche registrato l'incremento (da 51 a 92) degli enti che hanno registrato almeno un CUP sui mandati

Come risulta dal prospetto allegato MIP7, i CUP utilizzati sono in tutto 1.154 (551 a fine primo semestre): è presentata in sintesi la distribuzione del numero di mandati per CUP, evidenziando cioè i codici più utilizzati (per agevolare il confronto con le informazioni del primo semestre, nelle due colonne finali sono riportati anche codici non evidenziati nell'analisi fatta in quella occasione¹⁴).

Come si vede, i CUP utilizzati presentano un incremento significativo (è utilizzato più del doppio dei codici usati nel primo semestre), e diviene percentualmente rilevante anche l'uso di codici usati poco in precedenza.

Nel prospetto allegato MIP8 è riportata la situazione del rapporto fra codice gestionale e CUP, sempre con il confronto con le informazioni del I semestre: come si vede:

- 18 codici gestionali (poco più di un terzo del totale) sono utilizzati in oltre il 95 % dei mandati,
- i codici gestionali più utilizzati sono sempre gli stessi, confermando la tendenza già emersa dall'analisi del primo semestre.

Due soli codici, sia nel I semestre sia per tutto l'anno, sono utilizzati per oltre il 50% dei mandati (e sono: 2102: vie di comunicazione ed infrastrutture connesse, e 2109: fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale).

2.3. Programma per il I semestre 2008

Per il primo semestre 2008 gli obiettivi prevedono, oltre alla messa a punto del sistema di ricezione "a regime" dei flussi da SIOPE, l'approfondimento delle analisi relative a:

- informazioni sui pagamenti correlati alle infrastrutture oggetto della sperimentazione,
- rapporto codice gestionale – CUP,
- situazione delle "contabilità speciali",
- criteri e sistemi di trasmissione delle banche dati CUP a Banca d'Italia,
- criteri e sistemi di trasmissione da sistema MIP ad Amministrazioni per correzione dei CUP sui mandati di pagamento e comunque per un'analisi comune delle imprecisioni.

Nello stesso periodo, con riferimento alla sperimentazione in corso con le altre Amministrazioni, si dovrebbe provvedere a:

- confermare la scelta delle informazioni sull'avanzamento fisico e procedurale, in funzione sia del tracciato unico Monit / AI sia delle sperimentazioni in atto, e definire una prima versione dei tracciati che andranno ad alimentare il sistema conoscitivo MIP ed in particolare del tracciato record che sarà utilizzato per comunicare le informazioni integrate a RGS ai fini dell'alimentazione del datamart IGAE (obiettivo anticipato rispetto ai tempi previsti nel piano di lavoro originario),
- sollecitare l'inserimento del codice CUP sui mandati di pagamento,
- impostare i vari protocolli di colloquio fra sistema MIP ed altri sistemi di monitoraggio,
- iniziare a definire le prime ipotesi di reportistica.

3. protocollo con Ministero dell'ambiente

Riunioni tenute

¹⁴ Ove opportuno, i dati presentati nella nota relativa al primo semestre sono stati integrati per rendere più semplice il confronto fra i due periodi

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel periodo di riferimento il gruppo di lavoro ha tenuto le seguenti riunioni:

- 6 luglio 2007, a Roma,
- 12 settembre 2007, a Venezia,
- 23 ottobre 2007, a Roma.

Alle varie riunioni hanno partecipato anche rappresentanti del Magistrato alle acque, del Consorzio Venezia Nuova e dell'Autorità Portuale di Venezia.

3.2. Progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento agli 11 progetti di seguito indicati:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
D73B05000010001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*PORTO MARGHERA*BONIFICA MACROISOLE PRIMA ZONA INDUSTRIALE E RAFFINERIE: SPONDE DEL CANALE INDUSTRIALE BRENTELLA E	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B05000070001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*PORTO MARGHERA*BONIFICA MACROISOLA DEI SERBATOI PETROLIFERI: SPONDA NORD E SUD, 1 STRALCIO	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000200001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*PORTO MARGHERA*BONIFICA MACROISOLA DI FUSINA, CANALE INDUSTRIALE SUD, 4 STRALCIO, SPONDA SUD E DARSENA TERMINALE, 6 LOTTO	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000220001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*PORTO MARGHERA*CARATTERIZZAZIONI, INDAGINI, RILIEVI, MODELLI, PROVE E VERIFICHE SPERIMENTALI A SUPPORTO DELLE PROGETTAZIONI ESECUTIVE (IPM3)	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000230001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*PORTO MARGHERA*BONIFICA MACROISOLA DI FUSINA, CANALE INDUSTRIALE SUD, 4 STRALCIO, MESSA IN SICUREZZA SPONDA SUD, 9 LOTTO, FASE A, TRATTO ALCOA (E2/4D)	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000250001	MACROISOLE PORTO MARGHERA *PORTO MARGHERA*BONIFICA CANALE SAN LEONARDO MARGHERA (SPONDA OVEST, TRA I CANALI INDUSTRIALI OVEST E SUD), 2 STRALCIO, TIRANTI SU BACINI DI EVOLUZIONE E BANCHINA SALI (TRATTI H3/2 E H3/4)	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000260001	MACROISOLE PORTO MARGHERA *PORTO MARGHERA*BONIFICA MACROISOLA DI FUSINA, CANALE INDUSTRIALE SUD, 4 STRALCIO, SPONDA SUD E DARSENA TERMINALE, AREA 43HA FASE B TRATTO E2/3A	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000270001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*PORTO MARGHERA*BONIFICA MACROISOLA NUOVO PETROLCHIMICO, DARSENA DELLA RANA, SPONDA SUD, 2 LOTTO	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000280001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*PORTO MARGHERA*BONIFICA CANALE INDUSTRIALE NORD, SPONDA NORD, COMPLETAMENTO	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
D73B06000290001	MACROISOLE PORTO MARGHERA*PORTO MARGHERA*MESSA IN SICUREZZA ISOLA DELLE STATUE, 1 STRALCIO	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
F73I06000130006	MACROISOLE PORTO MARGHERA*PORTO MARGHERA*COMPLETAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA BANCHINA PIEMONTE, ISOLA COMMERCIALE, II LOTTO RELATIVO AL SETTORE CEREALI	AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'ultimo progetto è stato aggiunto dall'Autorità Portuale durante i lavori di questo periodo, per consentire di far partecipare anche questo Ente alla sperimentazione.

Informazioni necessarie e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione delle informazioni con cui dare comunicazione dell'evoluzione dei progetti, ed alla messa a punto dei relativi formati.

Le informazioni sono state fornite dall'Ente attuatore Magistrato alle acque relativamente ai progetti contrassegnati con i seguenti CUP:

- D73B05000070001
- D73B05000010001
- D73B06000200001
- D73B06000220001
- D73B06000230001

Le informazioni relative all'avanzamento fisico sono desunte dai SAL e quelle relative all'avanzamento procedurale corrispondono alle date di approvazione delle fasi di progettazione ed inizio lavori ed alle eventuali date d'inizio e fine sospensione lavori.

Per le informazioni relative ai pagamenti, il problema va affrontato nell'ambito delle già citate "contabilità speciali".

3.4. Programma per il I semestre 2008

Nel prossimo semestre si continuerà nella raccolta e nell'analisi delle informazioni relative all'evoluzione dei vari progetti, con lo scopo di verificare la loro significatività, la validità del formato previsto e le modalità con cui attivare gli strumenti della cooperazione applicativa per rendere disponibili le suddette informazioni al sistema MIP.

Sarà posta attenzione anche alle eventuali problematiche connesse all'acquisizione delle informazioni relative ai pagamenti (area delle "contabilità speciali").

Si provvederà inoltre a condividere i prospetti di riepilogo delle informazioni ricevute, a sollecitare la registrazione del CUP sui mandati di pagamento emessi anche per progetti non rientranti in questa sperimentazione e a definire le modalità di interrogazione del data base messo a disposizione nell'area riservata del sito MIP.

4. protocollo con Ministero delle infrastrutture e ANAS

4.1. riunioni tenute

E' opportuno premettere che:

- Dipe, come già accennato, ha firmato due protocolli con il Ministero infrastrutture, uno "generale", in quanto questa fase di sperimentazione del MIP è centrata sul settore dei lavori pubblici, di competenza di detto Ministero, ed uno "specifico", firmato anche da ANAS, per inserire nella sperimentazione del MIP un campione significativo di strade statali,
 - il gruppo di lavoro individuato nel primo protocollo firmato con il Ministero è stato invitato a tutte le riunioni previste dagli altri protocolli,
- in questa nota si presenta il lavoro complessivamente svolto a fronte dei due protocolli suddetti.

Appare anche opportuno osservare che la presenza di ANAS S.p.A. a questa fase di progettazione del MIP ha particolare rilievo perché la società è il primo ente, non rientrante nella pubblica amministrazione, chiamato a partecipare a detta fase progettuale: in merito, occorre ricordare che l'obbligo di richiedere il CUP e di fornire le informazioni previste dal MIP deriva da fatto che si spendono risorse pubbliche per la realizzazione del progetto d'investimento pubblico, e non dall'essere l'ente in questione pubblico o privato.

Nel periodo di riferimento sono state tenute, presso il Ministero infrastrutture, le seguenti riunioni:

- 14 settembre,
- 1 ottobre 2007,
- 24 ottobre 2007,
- 12 dicembre 2007.

ANAS ha partecipato a queste riunioni, anche se tenute prima della firma del protocollo di suo interesse (firma avvenuta il 21 dicembre 2007), così iniziando da subito a collaborare alla sperimentazione del MIP.

4.2. Progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento ai 4 progetti di seguito indicati:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
F11B96000050001	AUTOSTRADA A3 SALERNO REGGIO CALABRIA*COMUNE DI MORANO CALABRO*MACROLOTTO 3 PARTE 3, AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1/A DELLE NORME CNR/80, TRONCO 2, TRATTO 2, LOTTO 2, TRA I KM 173+900 (SVINCOLO DI CAMPOTENESE INCLUSO) E 185+000	ANAS
F21B96000010001	AUTOSTRADA A3 SALERNO REGGIO CALABRIA*COMUNI VARI*AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1/A DELLE NORME CNR/80 TRA I KM 153+400 E 173+900. MACROLOTTO 3 PARTE 2	ANAS
F91B01000360001	AUTOSTRADA A3 SALERNO REGGIO CALABRIA*COMUNI VARI*AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1/A DELLE NORME CNR/80 TRA I KM 139+000 E 148+000. MACROLOTTO 3 PARTE 1	ANAS
F91B04000260001	S.S. N. 106 JONICA*COMUNE DI PALIZZI MARINA*REALIZZAZIONE MEGALOTTO 2, VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO, 2 LOTTO, DAL KM. 49+485 AL KM. 51+750	ANAS

Va ricordato che ANAS è soggetto responsabile anche di altri due progetti seguiti in questa fase di sperimentazione nell'ambito di altri protocolli, e cioè:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
F31B03000140011	S.S. N. 11 PADANA SUPERIORE*COMUNI VARI*REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CON S.S. N. 527 BUSTESE CON RACCORDO AD A4 (CASELLO DI BOFFALORA)	ANAS
F51B03000130001	S.S. N. 58 VENAFRANA*COMUNE DI VENAFTRO*CONSTRUZIONE DELLA VARIANTE FRA I KM 16.050 E 27.500	ANAS

4.3. Informazioni necessarie e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione delle informazioni con cui dare comunicazione dell'evoluzione dei progetti ed alla messa a punto dei relativi formati.

Le informazioni finora disponibili sono relative ai progetti contrassegnati con CUP:

- F11B96000050001
- F21B96000010001
- F91B01000360001
- F51B03000130001
- F31B03000140011

Sono state rese disponibili informazioni relative all'approvazione dei SAL (avanzamento fisico), delle varie fasi di attuazione dei progetti (avanzamento procedurale) e del piano economico finanziario.

Non sono ancora disponibili le informazioni puntuali relative ai pagamenti (avanzamento finanziario), di cui sono noti solo alcuni totali di spesa.

4.4. Programma per il I semestre 2008

Nel prossimo semestre si continuerà nella raccolta e nell'analisi delle informazioni relative all'evoluzione dei vari progetti, con lo scopo di verificare la loro significatività, la validità del formato previsto e le modalità con cui attivare gli strumenti della cooperazione applicativa per rendere disponibili le suddette informazioni al sistema MIP.

Si provvederà inoltre a definire i prospetti di riepilogo delle informazioni ricevute, a sollecitare l'inserimento del codice CUP sui mandati di pagamento, anche per progetti non ricompresi in questa sperimentazione, e a definire le modalità d'interrogazione del data base messo a disposizione nell'area riservata del sito MIP.

5. protocollo con Ministero per lo sviluppo economico

In attesa della puntuale definizione del programma di lavoro, sono state tenute alcune riunioni informali, finalizzate essenzialmente alla condivisione di caratteristiche dell'applicativo di

servizio che il Ministero sta mettendo a punto, e che potrebbe essere utilizzato anche nell'ambito MIP per la funzione di "raccolta dati" con la strumentazione della cooperazione applicativa.

In effetti, ai fini della partecipazione dei vari enti alla suddetta funzione, l'applicativo messo a punto dal Dipartimento dello sviluppo del MISE potrebbe, nell'ambito del complessivo sistema MIP, essere posto a disposizione dei vari Enti partecipanti al MIP – oltre che per gli specifici compiti del Ministero - per consentire di utilizzare gli strumenti ed i criteri della cooperazione applicativa ai soggetti responsabili della spesa per lo sviluppo che non fossero ancora attrezzati al riguardo.

Nel prossimo semestre sarà completato il progetto dell'applicativo che potrà essere messo a disposizione degli Enti per la partecipazione al MIP con la cooperazione applicativa.

6. protocollo con Regione Basilicata

6.1. Riunioni tenute

Nel periodo di riferimento sono state tenute le seguenti riunioni:

- 27 settembre 2007, Potenza,
- 19 novembre, Roma.

La seconda riunione è stata finalizzata essenzialmente alla discussione dei web services del sistema CUP / MIP.

6.2. Infrastrutture prescelte

Per la sperimentazione si fa riferimento ai 3 progetti di seguito indicati:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
G89J02000000001	Acquedotto Frida Sinni Pertusillo*Comune di Montalbano Ionico*completamento impianto potabilizzazione. 1 lotto.	REGIONE BASILICATA
I41B04000180009	Sistema fognario*Comune di Venosa*razionalizzazione e potenziamento; adeguamento dell'impianto di depurazione cittadino	ACQUEDOTTO LUCANO SPA
H16G04000040009	STRADA INTERPODERALE SANTA CROCE CAMASTRA*loc. Santa Croce e Camastra*adeguamento e completamento	PROVINCIA DI POTENZA

6.3. Informazioni necessarie e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione delle informazioni con cui dare comunicazione dell'evoluzione dei progetti ed alla messa a punto dei relativi formati.

Le informazioni finora disponibili sono state fornite dalla Regione Basilicata e sono relative al progetto contrassegnato con CUP I41B04000180009.

Le informazioni suddette sono relative agli aspetti finanziari, fisici e procedurali.

In merito agli aspetti finanziari è stato fornito un elenco di pagamenti; le informazioni sull'avanzamento fisico corrispondono alla percentuale di speso per lavori sul costo totale lavori e di speso totale sul costo totale del progetto; sono inoltre state fornite le informazioni relative alla fase di monitoraggio procedurale (disponibili fino alla fase di affidamento lavori). Non è ancora disponibile alcuna informazione in merito al piano economico finanziario.

6.4. Programma per il I semestre 2008

Nel prossimo semestre si continuerà nella raccolta e nell'analisi delle informazioni relative all'evoluzione dei vari progetti, con lo scopo di verificare la loro significatività, la validità del formato previsto e le modalità con cui attivare gli strumenti della cooperazione applicativa per rendere disponibili le suddette informazioni al sistema MIP.

Si provvederà inoltre a definire i prospetti di riepilogo delle informazioni ricevute, a sollecitare l'inserimento del codice CUP sui mandati di pagamento, anche per progetti non rientranti in questa sperimentazione, e a definire le modalità d'interrogazione del data base messo a disposizione nell'area riservata del sito MIP.

7. protocollo con Regione Lombardia

7.1. Riunioni tenute

Nel periodo di riferimento il gruppo di lavoro ha tenuto le seguenti riunioni:

- 23 luglio 2007, a Milano,
- 13 settembre 2007, a Milano,
- 16 ottobre 2007, a Roma,
- 26 novembre 2007, a Milano.

Ad alcune delle citate riunioni hanno partecipato anche i membri del gruppo di lavoro previsto dal protocollo firmato con la Provincia di Milano.

7.2. Progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento ai cinque progetti di seguito indicati.

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
B61E04000040003	LINEA M5 METROPOLITANA DI MILANO*TRATTA GARIBALDI-BIGNAMI*FORNITURA MATERIALE ROTABILE 10 U.D.T.; 5,6 KM E 9 STAZIONI	COMUNE DI MILANO
C38B05000000001	OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA*PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE 3*RIQUALIFICAZIONE	AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE
D41B04000050005	VARIANTE NUOVO POLO FIERISTICO DI RHO PERO*COMUNI DI RHO E PERO*REALIZZAZIONE,TRATTO A, INTERVENTI DI PRIMA FASE. OPERE DI ACCESSIBILITA' VIABILISTICA	MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI SPA
D41B05000030005	VARIANTE NUOVO POLO FIERISTICO DI RHO PERO*COMUNI DI RHO E PERO*REALIZZAZIONE,TRATTO A, INTERVENTI DI SECONDA FASE. OPERE DI ACCESSIBILITA' VIABILISTICA	MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI SPA
F31B03000140011	S.S. N. 11 PADANA SUPERIORE*COMUNI VARI*REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CON S.S. N. 527 BUSTESE, CON RACCORDO AD A 4 (CASSELLO DI BOFFALORA)	ANAS SPA

Per gli questi altri quattro progetti la sperimentazione è congiunta con la Provincia di Milano:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
J21B07000040005	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*COMUNI VARI*RIQUALIFICA, 1 LOTTO DA PESCHIERA BORROMEO A PAULLO	PROVINCIA DI MILANO
J91B06000240002	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*COMUNI VARI*POTENZIAMENTO DELLA TRATTA DA PESCHIERA BORROMEO A SPINO D'ADDA	PROVINCIA DI MILANO
J91B06000240012	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*LOC. BISNATE, COMUNE DI ZELO BUON PERSICO*COSTRUZIONE NUOVO PONTE SULL'ADDA	PROVINCIA DI MILANO
H61B01000180008	A 8 MILANO LAGHI*COMUNI VARI*INTERVENTI PER LA VIABILITA' DEL POLO FIERISTICO RHO / PERO	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

7.3. Informazioni necessarie e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione delle informazioni con cui dare comunicazione dell'evoluzione dei progetti ed alla messa a punto dei relativi formati.

7.4. Programma per il I semestre 2008

Nel prossimo semestre si provvederà alla raccolta ed all'analisi delle informazioni relative all'evoluzione dei vari progetti, con lo scopo di verificare la loro significatività, la validità del formato previsto e le modalità con cui attivare gli strumenti della cooperazione applicativa per rendere disponibili le suddette informazioni al sistema MIP.

Continuerà ad avere luogo lo scarico periodico verso Regione della banca dati CUP dei progetti localizzati nel territorio della Regione e saranno definite le modalità di rapporto del sistema CUP / MIP con l'Osservatorio regionale dei LL.PP. ed il MIPL¹⁵ (tra cui impostazione ed attivazione dei relativi web services).

Si provvederà inoltre a definire i prospetti di riepilogo delle informazioni ricevute, a promuovere l'inserimento del codice CUP sui mandati di pagamento, anche per soggetti non rientranti in SIOPE, e a definire le modalità d'interrogazione del data base messo a disposizione nell'area riservata del sito MIP.

8. protocollo con Regione Molise**8.1. Riunioni tenute**

Nel periodo di riferimento il gruppo di lavoro ha tenuto le seguenti riunioni:

- 25 giugno, a Campobasso,
- 29 agosto, a Roma,
- 17 ottobre, a Roma.

8.2. Progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento ai 6 progetti di seguito indicati:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
G59J04000020001	Acquedotto molisano centrale*comuni vari*completamento e interconnessione con schema basso Molise	MOLISE ACQUE
G23B06000010001	Ospedale G. Vietri*Via Lualdi*completamento centro iperbarico. CIPE 20/2004, Infrastrutture Sanitarie sociali.	A.S.RE.M.
D57H04000080001	Acquedotto basso Molise*comuni vari*irrigazione con le acque dei fiumi Biferno e Fortore	CONSORZIO BONIFICA INTEGRALE LARINESE
G57H04000050001	Acquedotto molisano destro*comuni vari*ristrutturazione	MOLISE ACQUE
F94H04000110002	Museo Paleolitico Nazionale*Corso Marcelli, Isernia*consolidamento delle opere edili e realizzazione di impianti tecnologici	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
F51B03000130001	S.S. N. 85 Venafra*Comune di Venafro*costruzione della variante fra i km 16+050 e 27+500	ANAS

8.3. Informazioni necessarie e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione delle informazioni con cui dare comunicazione dell'evoluzione dei progetti ed alla messa a punto dei relativi formati.

In merito alle informazioni rese finora disponibili, per il CUP D57H04000080001 non sono disponibili dati relativi all'evoluzione finanziaria o fisica. L'ultima informazione, di tipo procedurale, risale all'approvazione della progettazione definitiva.

La stessa situazione vale per il CUP G23B06000010001: è stata approvata, di recente, la fase d'inizio lavori.

Per il progetto con il CUP F94H04000050001 sono invece disponibili informazioni delle tre tipologie: i lavori si sono conclusi da poco.

¹⁵ MIPL è la sigla del sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici della Lombardia.

8.4. Programma per il I semestre 2008

Nel prossimo semestre si continuerà nella raccolta e nell'analisi delle informazioni relative all'evoluzione dei vari progetti, con lo scopo di verificare la loro significatività, la validità del formato previsto e le modalità con cui attivare gli strumenti della cooperazione applicativa per rendere disponibili le suddette informazioni al sistema MIP.

Si provvederà inoltre a definire i prospetti di riepilogo delle informazioni ricevute, a sollecitare l'inserimento del codice CUP sui mandati di pagamento, anche per soggetti non rientranti in SIOPE, e a definire le modalità d'interrogazione del data base messo a disposizione nell'area riservata del sito MIP.

9. protocollo con Amministrazione provinciale di Milano

9.1. Riunioni tenute

Nel periodo di riferimento il gruppo di lavoro ha tenuto le seguenti riunioni:

- 23 luglio 2007, a Milano,
- 13 settembre 2007, a Milano,
- 26 novembre 2007, a Milano.

A dette riunioni hanno partecipato anche i membri del gruppo di lavoro previsto dal protocollo firmato con la Regione Lombardia.

9.2. Progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento ai 4 progetti di seguito indicati:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
J21B07000040005	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*COMUNI VARI*RIQUALIFICA, 1 LOTTO DA PESCHIERA BORROMEO A PAULO	PROVINCIA DI MILANO
J91B06000240002	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*COMUNI VARI*POTENZIAMENTO DELLA TRATTA DA PESCHIERA BORROMEO A SPINO D'ADDA	PROVINCIA DI MILANO
J91B06000240012	S.P. EX S.S. N. 415 PAULLESE*LOC. BISNATE, COMUNE DI ZELO BUON PERSICO*COSTRUZIONE NUOVO PONTE SULL'ADDA	PROVINCIA DI MILANO
H61B01000180008	A 8 MILANO LAGHI*COMUNI VARI*INTERVENTI PER LA VIABILITA' DEL POLO FIERISTICO RHO / PERO	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

9.3. Informazioni necessarie e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione delle informazioni con cui dare comunicazione dell'evoluzione dei progetti ed alla messa a punto dei relativi formati.

Le informazioni finora disponibili sono state fornite dalla Provincia di Milano e riguardano l'avanzamento fisico e procedurale dei quattro progetti.

9.4. Programma per il I semestre 2008

Nel prossimo semestre si provvederà alla raccolta ed all'analisi delle informazioni relative all'evoluzione dei vari progetti, con lo scopo di verificare la loro significatività, la validità del formato previsto e le modalità con cui attivare gli strumenti della cooperazione applicativa per rendere disponibili le suddette informazioni al sistema MIP.

Si provvederà inoltre a definire i prospetti di riepilogo delle informazioni ricevute, a sollecitare l'inserimento del codice CUP sui mandati di pagamento, anche per progetti non

rientranti nella sperimentazione, e a definire le modalità d'interrogazione del data base messo a disposizione nell'area riservata del sito MIP.

10. protocollo con Comune di Bologna

10.1. Riunioni tenute

Nel periodo di riferimento il gruppo di lavoro ha tenuto le seguenti riunioni:

- 20 luglio 2007, a Roma,
- 4 settembre 2007, a Roma,
- 10 ottobre 2007, a Bologna,
- 5 dicembre 2007, a Roma.

Alle riunioni del 10 ottobre e del 5 dicembre ha partecipato anche un rappresentante dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, che dovrebbe entrare a far parte del gruppo di lavoro.

10.2. Progetti scelti per la sperimentazione

Per la sperimentazione si fa riferimento ai 5 progetti di seguito indicati:

CUP	DESCRIZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
F71B05000250006	ROTATORIA, VIE LENIN FELSINA E LINCOLN (QUARTIERE SAVENA): REALIZZAZIONE.	COMUNE DI BOLOGNA
F71B05000270006	ROTATORIA, VIE PEGLION E DEL TUSCOLANO (QUARTIERE NAVILE): REALIZZAZIONE.	COMUNE DI BOLOGNA
F31I07000020001	METROTRANVIA, COMUNE DI BOLOGNA: PROGETTAZIONE DEFINITIVA.	COMUNE DI BOLOGNA
F39J07000120004	SCUOLA MATERNA PRESSO EX CENTRO PASTI SAN DONATO, VIA GIOANNETTI: NUOVA REALIZZAZIONE.	COMUNE DI BOLOGNA
F33G07000150004	AREA VERDE VIA LARGA: REALIZZAZIONE.	COMUNE DI BOLOGNA

Gli ultimi due progetti sono stati aggiunti dal Comune nel dicembre 2007, per consentire di comprendere anche le relative tipologie di opere nei lavori pubblici utilizzati per la sperimentazione.

10.3. Informazioni necessarie e informazioni ad oggi disponibili

Il gruppo di lavoro ha collaborato all'individuazione delle informazioni con cui dare comunicazione dell'evoluzione dei progetti ed alla messa a punto dei relativi formati.

Le informazioni finora disponibili sono state fornite dal Comune di Bologna per i progetti contrassegnati con CUP **F39J07000120004** e **F31I07000020001**, e sono relative all'avanzamento procedurale (approvazione progettazione esecutiva per il primo, aggiudicazione appalto per il secondo).

10.4. Programma per il I semestre 2008

Nel prossimo semestre si provvederà alla raccolta ed all'analisi delle informazioni relative all'evoluzione dei vari progetti, con lo scopo di verificare la loro significatività, la validità del formato previsto e le modalità con cui attivare gli strumenti della cooperazione applicativa per rendere disponibili e suddette informazioni al sistema MIP.

Si provvederà inoltre a definire i prospetti di riepilogo delle informazioni ricevute, a sollecitare l'inserimento del codice CUP sui mandati di pagamento, anche per progetti non rientranti in questa sperimentazione, e a definire le modalità d'interrogazione del data base messo a disposizione nell'area riservata del sito MIP.

SISTEMI CUP (G17H03000130001) E MIP (G17H03000130011)

RAPPORTO SEMESTRALE EX LEGE 144/99, ART. 1, COMMA 6

SECONDO SEMESTRE 2007

PRIMA PARTE: SITUAZIONE, RISULTATI E PROGRAMMI

SECONDA PARTE: RELAZIONI DEI GRUPPI DI LAVORO MIP

TERZA PARTE: ALLEGATI

TERZA PARTE: ALLEGATI

Allegato CUP1

Allegato CUP1bis

Allegato CUP2

Allegato CUP3

Allegato CUP4

Allegato CUP5

Allegato CUP6

Allegato CUP7

Allegato CUP8

Allegato MIP1

Allegato MIP2

Allegato MIP3

Allegato MIP4

Allegato MIP5

Allegato MIP6

Allegato MIP7

Allegato MIP8

Allegato CUP1**seminari: data e luogo**

12/07/2007 Cosenza
 23/07/2007 Como
 09/10/2007 Pescara
 22/10/2007 Caserta
 08/11/2007 Ancona
 27/11/2007 Novara
 14/12/2007 Catanzaro

Allegato CUP1bis**Indici per il monitoraggio dei seminari**

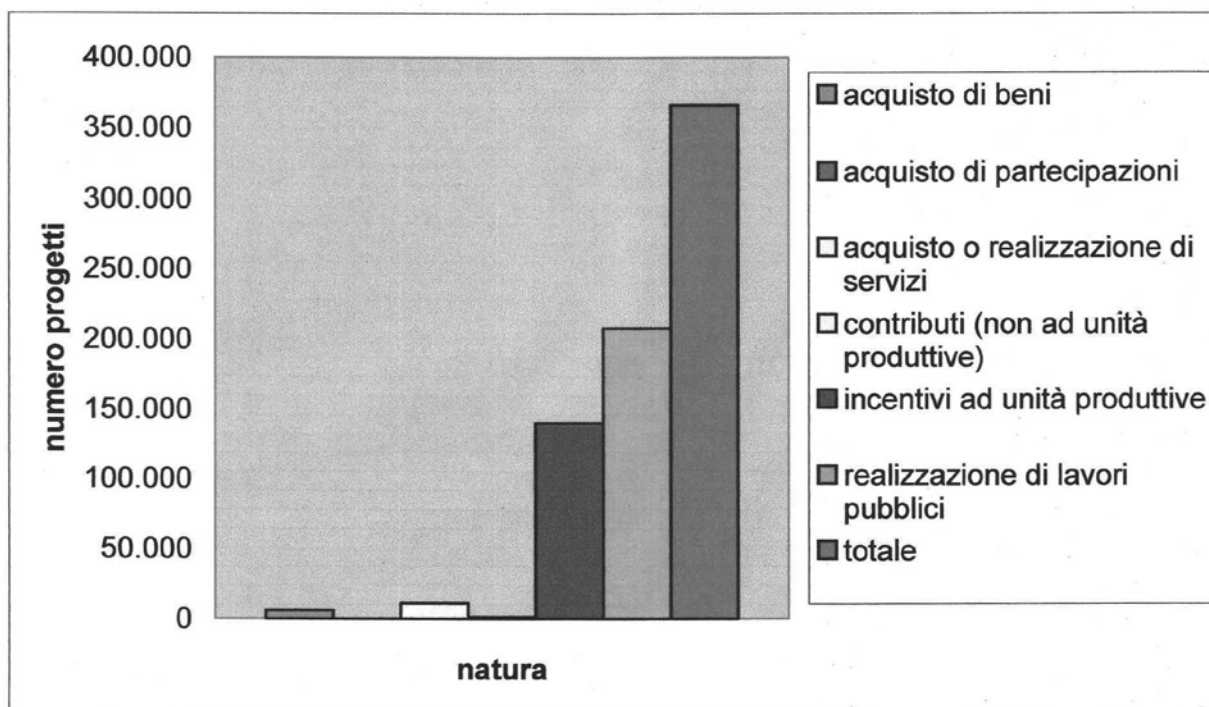
progr.	Seminari	Utenti accreditati			CUP generati		
		media trimestre precedente	mese precedente	mese successivo	media trimestre precedente	mese precedente	mese successivo
1	20/10/2006 Potenza	2,7	2,0	6,0	42,0	50,0	91,0
2	07/11/2006 Pesaro	2,3	3,0	1,0	34,3	34,0	59,0
3	21/11/2006 Perugia	3,3	3,0	4,0	93,0	98,0	190,0
4	28/11/2006 Pisa	1,0	1,0	0,0	40,7	70,0	42,0
5	15/12/2006 Savona	1,3	2,0	4,0	33,3	34,0	32,0
valori medi		2,1	2,2	3,0	48,7	57,2	82,8
1	15/01/2007 Cuneo	4,0	6,0	24,0	62,3	69,0	95,0
2	26/01/2007 Siena	2,0	4,0	2,0	18,7	18,0	13,0
3	13/02/2007 Firenze	1,0	0,0	3,0	132,0	110,0	78,0
4	23/02/2007 Udine	2,3	2,0	9,0	90,0	148,0	226,0
5	07/03/2007 Parma	1,3	3,0	8,0	33,3	35,0	129,0
6	26/03/2007 Treviso	1,3	2,0	3,0	55,0	65,0	57,0
7	13/04/2007 Lecce	3,0	7,0	1,0	26,3	33,0	26,0
8	04/05/2007 Salerno	0,3	1,0	2,0	119,7	106,0	151,0
9	21/05/2007 Trento	0,7	0,0	2,0	1,3	0,0	3,0
10	31/05/2007 Agrigento	4,0	2,0	1,0	28,3	17,0	25,0
11	20/06/2007 Venezia	1,0	1,0	56,0	103,7	113,0	108,0
12	28/06/2007 L'Aquila	1,3	0,0	28,0	33,3	49,0	56,0
valori medi		1,9	2,3	11,6	58,7	63,6	80,6
1	12/07/2007 Cosenza	22,3	25,0	3,0	65,7	70,0	56,0
2	23/07/2007 Como	17,7	20,0	3,0	67,7	59,0	84,0
3	09/10/2007 Pescara	22,0	2,0	4,0	65,3	50,0	75,0
4	22/10/2007 Caserta	2,3	2,0	3,0	162,0	165,0	149,0
5	08/11/2007 Ancona	2,3	1,0	11,0	58,0	74,0	181,0
6	27/11/2007 Novara	4,7	3,0	8,0	59,3	85,0	67,0
7	14/12/2007 Catanzaro	3,7	2,0	2,0	138,3	120,0	72,0
valori medi		10,7	7,9	4,9	88,0	89,0	97,7
valori medi complessivi		4,9	4,1	6,5	65,1	69,9	87,0

Allegato CUP2

RIPARTIZIONE PROGETTI

PER NATURA

	ACQUISTO DI BENI	ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI (DIVERSI DA UNITA' PRODUTTIVE)	CONCESSIONE DI INCENTIVI AD UNITA' PRODUTTIVE	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI	Totale
Totale complessivo v.a.	6.097	145	11.060	1.396	140.042	207.727	366.467
Totale complessivo %	1,7	0,0	3,0	0,4	38,2	56,7	100,0



Allegato CUP3**RIPARTIZIONE DEI PROGETTI PER ANNO DI GENERAZIONE DEL CODICE**

anno di richiesta CUP	totale	
	v.a.	%
2003	62.996	17,2
2004	55.743	15,2
2005	67.886	18,5
2006	86.877	23,7
2007	92.965	25,4
Totale	366.467	100,0

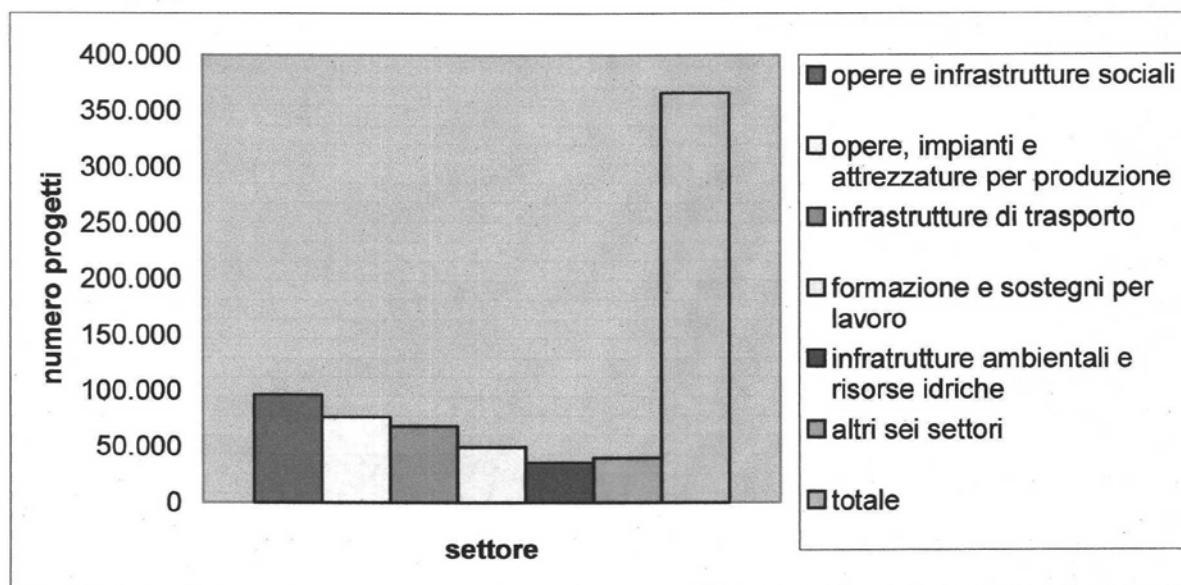
progetti attivi o chiusi

Allegato CUP4

RIPARTIZIONE PROGETTI

PER SETTORE

	sette						
	OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	ALTRI 6 SETTORI	Totale
Totale complessivo v.a.	96.696	76.414	68.381	49.714	35.197	40.065	366.467
Totale complessivo %	26,4	20,9	18,7	13,6	9,6	10,9	100,0



Allegato CUP5

RIPARTIZIONE PROGETTI PER REGIONE

Regione	Totale	
	v.a.	%
ABRUZZO	9.368	2,6
BASILICATA	6.871	1,9
CALABRIA	15.451	4,2
CAMPANIA	41.257	11,3
EMILIA-ROMAGNA	23.059	6,3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	19.169	5,2
LAZIO	13.279	3,6
LIGURIA	10.872	3,0
LOMBARDIA	54.061	14,8
MARCHE	8.317	2,3
MOLISE	4.409	1,2
PIEMONTE	16.586	4,5
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	84	0,0
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	186	0,1
PUGLIA	22.632	6,2
SARDEGNA	12.423	3,4
SICILIA	43.022	11,7
TOSCANA	23.478	6,4
TRENTINO-ALTO ADIGE	196	0,1
UMBRIA	8.829	2,4
VALLE D'AOSTA	1.655	0,5
VENETO	30.632	8,4
<u>MULTIREGIONALE</u>	459	0,1
<u>ESTERO</u>	172	0,0
Totale complessivo	366.467	100,0

Allegato CUP6

RIPARTIZIONE PROGETTI PER REGIONE E PER NATURA

Regione	natura						Totale
	ACQUISTO DI BENI	ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI DI CAPITALE	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI (DIVERSI DA UNITA' PRODUTTIVE)	CONCESSIONE DI INCENTIVI AD UNITA' PRODUTTIVE	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI	
ABRUZZO	240	2	167	6	2.661	6.292	9.368
BASILICATA	84		163	2	2.483	4.139	6.871
CALABRIA	213		189	40	8.892	6.117	15.451
CAMPANIA	666	8	633	6	21.193	18.751	41.257
EMILIA-ROMAGNA	617	16	574	273	2.257	19.322	23.059
FRIULI-VENEZIA GIULIA	165	1	336	112	10.471	8.084	19.169
LAZIO	231	3	2.000	3	2.785	8.257	13.279
LIGURIA	236	3	327	19	3.352	6.935	10.872
LOMBARDIA	571	18	1.041	82	19.047	33.302	54.061
MARCHE	170	3	99	1	1.640	6.404	8.317
MOLISE	150	3	132		1.212	2.912	4.409
PIEMONTE	364	7	178	14	4.822	11.201	16.586
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	3		7		27	47	84
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4		90		14	78	186
PUGLIA	227	1	258	2	14.269	7.875	22.632
SARDEGNA	155		255	3	3.527	8.483	12.423
SICILIA	652	3	2.434	567	27.590	11.776	43.022
TOSCANA	571	15	627	22	5.614	16.629	23.478
TRENTINO-ALTO ADIGE	2		7		1	186	196
UMBRIA	187	7	813	4	2.416	5.402	8.829
VALLE D'AOSTA	33		113		60	1.449	1.655
VENETO	538	55	581	238	5.562	23.658	30.632
MULTIREGIONALE	17		12		4	426	459
ESTERO	1		24	2	143	2	172
Totale complessivo v.a.	6.097	145	11.060	1.396	140.042	207.727	366.467
Totale complessivo %	1,7	0,0	3,0	0,4	38,2	56,7	100,0

Allegato CUP7

PROGETTI REGISTRATI PER ANNO: RIPARTIZIONE PER ANNO DI DECISIONE

anno di richiesta CUP	dati	anno di decisione						totale	
		fino a 2003	2003	2004	2005	2006	2007	v.a.	%
2003	Totale v.a.	52.832	10.164					62.996	17,2
	Totale %	83,9	16,1					100,0	
2004	Totale v.a.	14.115	12.193	29.435				55.743	15,2
	Totale %	25,3	21,9	52,8				100,0	
2005	Totale v.a.	4.886	3.152	15.759	44.089			67.886	18,5
	Totale %	7,2	4,6	23,2	64,9			100,0	
2006	Totale v.a.	11.564	2.758	4.035	18.319	50.201		86.877	23,7
	Totale %	13,3	3,2	4,6	21,1	57,8		100,0	
2007	Totale v.a.	4.722	4.146	7.324	7.578	23.059	46.136	92.965	26,4
	Totale %	5,1	4,5	7,9	8,2	24,8	49,6	100,0	
Totale generale v.a.		88.119	32.413	56.553	69.986	73.260	46.136	366.467	100,0
Totale generale %		24,0	8,8	15,4	19,1	20,0	12,6	100,0	

Allegato CUP8

**Soggetti ed utenti registrati al 31 dicembre 2007:
distribuzione per Regione e totale**

Regione	Soggetti accreditati		Utenti registrati	
	v.a.	%	v.a.	%
ABRUZZO	418	4,4	640	4,0
BASILICATA	158	1,7	256	1,6
CALABRIA	458	4,8	642	4,1
CAMPANIA	643	6,8	1.076	6,8
EMILIA-ROMAGNA	474	5,0	776	4,9
FRIULI-VENEZIA GIULIA	324	3,4	594	3,8
LAZIO	518	5,5	1.022	6,5
LIGURIA	279	2,9	447	2,8
LOMBARDIA	1.853	19,5	2.812	17,8
MARCHE	288	3,0	453	2,9
MOLISE	173	1,8	299	1,9
PIEMONTE	945	10,0	1.186	7,5
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	4	0,0	4	0,0
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	38	0,4	38	0,2
PUGLIA	350	3,7	639	4,0
SARDEGNA	464	4,9	707	4,5
SICILIA	564	5,9	1.398	8,8
TOSCANA	424	4,5	908	5,7
UMBRIA	123	1,3	282	1,8
VALLE D'AOSTA	88	0,9	122	0,8
VENETO	911	9,6	1.507	9,5
TOTALE	9.497	100,0	15.808	100,0

Allegato MIP1

SISTEMA MIP (CUP: G17H03000130011) - DATI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE FINANZIARIA

Evento: **PAGAMENTO**

CUP	data info	ente che informa ¹	data evento ²	C. G. ³	importo ⁴	IVA ⁵	beneficiario ⁶	indicatore 1 ⁷

¹ Ente che fornisce il dato al CIPE

² data in cui viene addebitato il pagamento al conto corrente del pagante

³ codice gestionale di SIOPE (se la fonte è SIOPE) ovvero causale del pagamento, da scegliere tra:

ELENCO CAUSALI:

1. Progettazione e studi (Incluse spese tecniche)
2. Acquisizione aree o immobili
3. Lavori
4. Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi
5. Interferenze
6. Imprevisti
7. Altro

⁴ al netto d'IVA, espresso in €, utilizzare la virgola come separatore decimale

⁵ importo IVA, espresso in €, utilizzare la virgola come separatore decimale

⁶ beneficiario del mandato di pagamento

⁷ rapporto percentuale fra totale pagamenti disposti e costo totale, cioè tra spesa totale sostenuta e spesa totale programmata (come prevista nel quadro economico vigente)

Allegato MIP2

SISTEMA MIP (CUP: G17H03000130011) - DATI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE FISICA

Evento: **APPROVAZIONE DEL SAL**

CUP	data info	ente che informa ¹	data evento	n° SAL	data cui si riferisce il SAL	indicatore 2 ²

¹ Ente che fornisce il dato al CIPE

² rapporto tra l'importo del SAL e la spesa totale prevista per lavori (al netto del ribasso d'asta)

Allegato MIP3

SISTEMA MIP (CUP: G17H03000130011) - DATI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE PROCEDURALE (A)(A) Evento: APPROVAZIONE DELLA FASE (tranne per gara e sospensioni)

CUP	data info	ente che informa ¹	data evento	fase ²

¹ Ente che fornisce il dato al CIPE² ELENCO FASI:

1. Studio di fattibilità
2. Progettazione preliminare
3. Progettazione definitiva
4. Progettazione esecutiva
5. Acquisizione risorse
6. Aggiudicazione appalto e tipologia gara
(vedi "elenco tipologie gara d'appalto" di fianco)
7. Affidamento lavori
8. Inizio lavori
9. Conclusione lavori
10. Collaudo
11. Esercizio
12. Inizio sospensione
13. Fine sospensione

ELENCO TIPOLOGIE GARA D'APPALTO:

- 6.1 Aperta
- 6.2 Ristretta
- 6.3 Negoziata
- 6.4 In economia
- 6.5 Project Financing

Allegato MIP4

SISTEMA MIP (CUP: G17H03000130011) - DATI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE PROCEDURALE (B)(B) Evento: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO O DELLE SUE MODIFICHE

CUP	data info	ente che informa ¹	data evento	durata lavori

tipologia di costo	importo ²	IVA ³
1. Progettazione e studi (incluse spese tecniche)		
2. Acquisizione aree o immobili		
3. Lavori		
4. Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi		
5. Interferenze		
6. Imprevisti		
7. Altro		

fonte di copertura finanziaria	importo ²	IVA ³
1. Comunale		
2. Provinciale		
3. Regionale		
4. Statale		
5. Comunitaria		
6. Altra pubblica		
7. Privata*		

* (da utilizzare solo per operazioni di finanza di progetto o per sponsorizzazioni)

¹ Ente che fornisce il dato al CIPE² al netto d'IVA, espresso in €; utilizzare la virgola come separatore decimale³ importo IVA, espresso in €; utilizzare la virgola come separatore decimale

Allegato MIP5

Operazione	Totale 2007		Totale I semestre		incrementi	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
INSERIMENTO	140	4,5	86	6,1	54	62,8
MODIFICA	128	4,1	89	6,3	39	43,8
MOVIMENTO	2.737	88,7	1.168	83,1	1.569	134,3
RIDUZIONE	82	2,7	62	4,4	20	32,3
Totale v.a.	3.087	100,0	1.405	100,0	1.682	119,7

Allegato MIP6

Operazione	Totale 2007	Denominazione Ente							
		AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SAVONA	COMUNE DI FIRENZE	COMUNE DI VENEZIA	COMUNE DI UDINE	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE	COMUNE DI ALBA	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA	ALTRI 85 ENTI
INSERIMENTO	140	60	1	1	2		4	5	67
MODIFICA	128	28	4	1		50			45
MOVIMENTO	2.737	370	422	259	229	113	148	115	1.081
RIDUZIONE	82	60	3	3		1		2	13
Totale v.a.	3.087	518	430	264	231	164	152	122	1.206
Totale %	100,0	16,8	13,9	8,6	7,5	5,3	4,9	4,0	39,1
totale I semestre									
Totale v.a.	1.405	317	271	124	120	80	63	51	379
Totale %	100,0	22,6	19,3	8,8	8,5	5,7	4,5	3,6	27,0

Per i primo semestre, il valore dell'ultima colonna si riferisce ad altri 44 enti

Allegato MIP7

progr	Codice Cup	n. mandati al 31.12		n. mandati al 30.6	
		v.a.	%	v.a.	%
1	J92C04000010006	61	2,0	57	4,1
2	H21E00000140001	36	1,2	23	1,6
3	J67H04000040003	30	1,0	19	1,4
4	F62I04000010004	26	0,8	15	1,1
5	B72G02000000008	24	0,8	10	0,7
6	B81B03000000009	22	0,7	10	0,7
7	B74H02000080002	20	0,6	9	0,6
8	C64B01000490004	20	0,6	9	0,6
9	C61B02000180004	19	0,6	8	0,6
10	J11B04000060002	18	0,6	10	0,7
11	H24E97000030001	17	0,6	9	0,6
12	H26D02000020003	17	0,6	8	0,6
13	C64E02000000004	16	0,5	10	0,7
14	D57E03000270004	16	0,5	11	0,8
15	D51B02000020003	15	0,5	2	0,1
16	I44H03000040004	15	0,5	5	0,4
17	J93C05000000006	15	0,5	15	1,1
18	B41B04000170005	13	0,4		0,0
19	E38B04000000004	13	0,4	2	0,1
20	C61B03000050004	12	0,4	6	0,4
21	D66F05000020007	12	0,4	2	0,1
22	F61B04000270004	12	0,4	8	0,6
23	G81B05000000003	12	0,4	4	0,3
24	H24H03000060004	12	0,4	6	0,4
25	J25H04000000001	12	0,4	7	0,5
26	J31B02000050007	12	0,4	10	0,7
27	B76J02000250004	11	0,4	2	0,1
28	C61B01000420004	11	0,4	4	0,3
29	D32G04000000004	11	0,4	8	0,6
30	D57B04000000004	11	0,4	11	0,8
31	F14H01000470025	11	0,4	10	0,7
32	G53F05000000002	11	0,4	5	0,4
33	H56B03000000002	11	0,4	6	0,4
34	J34E05000040003	11	0,4	3	0,2
35	J41B03000160017	11	0,4	7	0,5
36	J61B03000080003	11	0,4	5	0,4
37	B18D05000020003	10	0,3	5	0,4
38	G21B05000050003	10	0,3	4	0,3
39	H92G04000050004	10	0,3	3	0,2
40	I74B98000000004	10	0,3	5	0,4
41	J54E05000030003	10	0,3	7	0,5
42	J91B03000100003	10	0,3	6	0,4
	altri 1.112 codici (*)	2.420	78,4	1.039	74,0
totale		3.087	100,0	1.405	100,0

(*) : a fine I semestre l'ultima riga è relativa a 497 codici

Allegato MIP8

progr.	Codice Gestionale	n. mandati al 31.12		n. mandati al 30.6	
		v.a.	%	v.a.	%
1	2102	1.215	39,4	535	38,1
2	2109	552	17,9	229	16,3
3	2116	215	7,0	104	7,4
4	2107	178	5,8	73	5,2
5	2601	156	5,1	103	7,3
6	2115	124	4,0	47	3,3
7	2113	92	3,0	35	2,5
8	1310	78	2,5	55	3,9
9	2201	59	1,9	33	2,3
10	2108	49	1,6	22	1,6
11	2117	46	1,5	12	0,9
12	2103	42	1,4	14	1,0
13	2101	29	0,9	18	1,3
14	2114	26	0,8	14	1,0
15	2401	23	0,7	2	0,1
16	1311	22	0,7	8	0,6
17	2502	22	0,7	11	0,8
18	1210	17	0,6	14	1,0
	altri 34 codici (*)	142	4,6	76	5,4
totale		3.087	100,0	1.405	100,0

(*) : a fine I semestre l'ultima riga è relativa a 24 codici gestionali